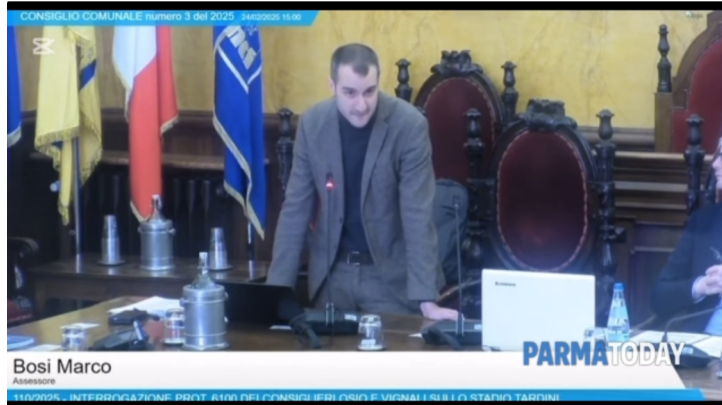


PARMATODAY



VIDEO DEL GIORNO

Tardini, Bosi: "Il progetto prevede la demolizione e la ricostruzione"

ATTUALITÀ

Concerto di Casa Pound, sabato ad alta tensione per Parma

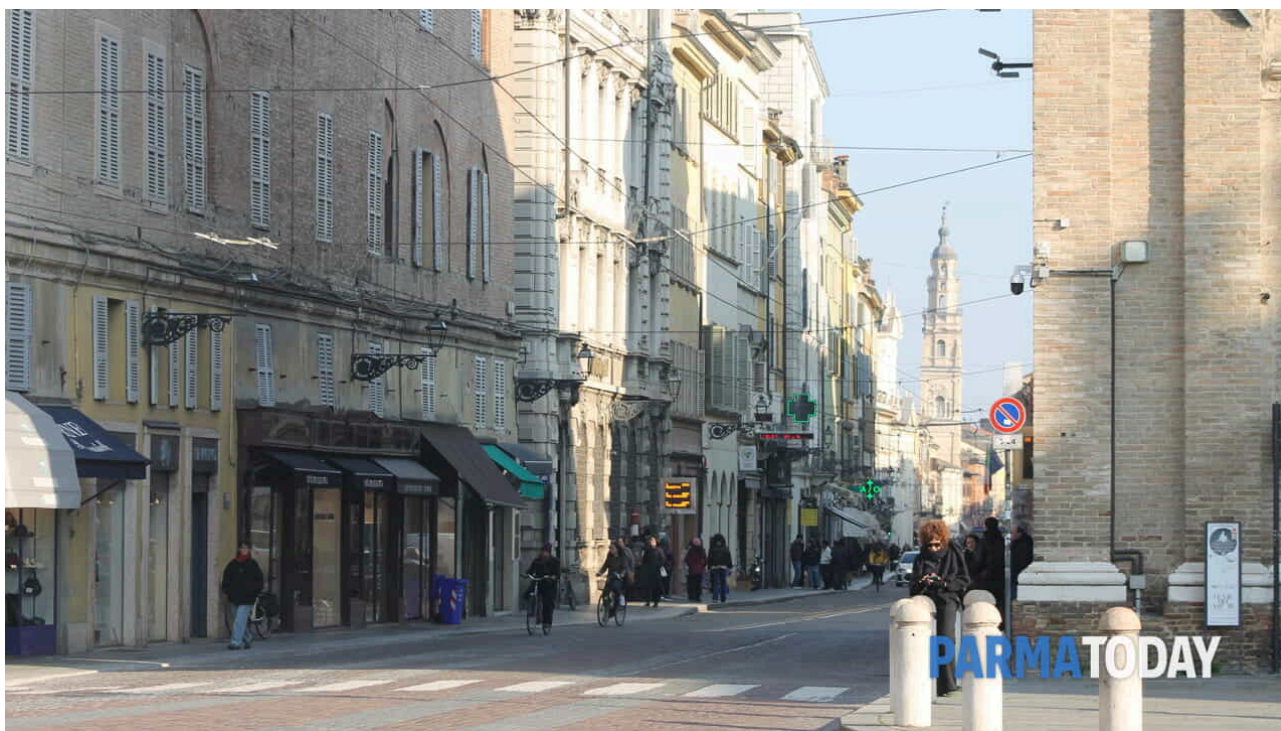
Le forze dell'ordine si stanno organizzando per garantire la sicurezza il 1° marzo: attesi militanti di estrema destra da varie parti d'Italia. Contromanifestazioni antifasciste nel corso della giornata



Christian Donelli

Giornalista ParmaToday

26 febbraio 2025 07:57



Via Repubblica, immagine di repertorio

Sarà un sabato ad alta tensione per Parma. Il 1° marzo, a partire dal primo pomeriggio e per tutta la nottata, infatti, le forze dell'ordine presidieranno varie zone della città per l'iniziativa, annunciata da Casa Pound, che si terrà presso la sede del movimento in via Toscana. Si tratta di un concerto dei gruppi più noto del panorama 'non conforme' legato al presidente nazionale del movimento di Gianluca Iannone, leader degli ZetazeroAlfa che suoneranno insieme agli Spqr, ai Bronson e agli Ultima Frontiera. La presenza di gruppi, molto seguiti nell'ambiente, che attireranno militanti di estrema destra provenienti da varie parti d'Italia, ha messo in allarme il movimento antifascista così come le forze dell'ordine, che si stanno organizzando per garantire la sicurezza della città.

Le forze antifasciste della città hanno organizzato alcune contro manifestazioni. La principale è quella istituzionale, il corteo antifascista che vedrà la partecipazione dell'Anpi e della Cgil - che partirà alle ore 17 dal monumento al partigiano in piazzale della Pace e terminerà nel parco Vero Pellegrini. Una manifestazione. "La mobilitazione nasce per contrastare fermamente l'iniziativa di un'associazione che, con intenti malcelati, intende promuovere un evento con gruppi musicali neofascisti, che con i soliti agghiaccianti rituali, veicolano messaggi di intolleranza, discriminazione e violenza. Riteniamo inaccettabile che proprio a Parma - città decorata con la medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza - sia teatro di simili

provocazioni e sfregio ai principi democratici e costituzionali". Ci saranno altri presidi, come quello antifascista, a partire dalle ore 18, di fronte alla palazzina di via Testi, dove ha sede, tra gli altri, anche l'Usi, un'organizzazione sindacale anarcosindacalista oltre al gruppo anarchico Antonio Cieri. Via Testi si trova vicino a via Toscana, dove si terrà il concerto di Casa Pound.

L'ordine del giorno approvato in Consiglio comunale

Nel corso del Consiglio comunale di lunedì 24 febbraio è stato approvato, a maggioranza, un ordine del giorno, presentato dai consiglieri Campanini, Boschini, Pinto, Nouvenne, Marsico, Guatelli, Cantoni, Corsaro, Carpi, Carrillo, Arcidiacono, Conforti, Tazzi, Torreggiani, Oluboyo e Ottolini dal titolo 'No al raduno neofascista e neonazista previsto per il 1° marzo a Parma'. Il documento è stato presentato dai gruppi consiliari Partito Democratico, Prospettiva, Effetto Parma, Sinistra Coraggiosa, Europa Verde ed è stato votato anche dal gruppo Azione. Assieme ai due consiglieri di Fratelli d'Italia, hanno votato contro l'Odg Virginia Chiastra e Marco Osio della lista Vignali.

La Lega: "Vietare un concerto è anticonstituzionale"

Per Laura Cavandoli e Tommaso Fiazza, rispettivamente capogruppo e consigliere regionale della Lega invece impedire un concerto "è un attacco alla libertà di espressione. La nostra città non può cedere a iniziative, come la votazione di un ordine del giorno in consiglio, che vogliono limitare diritti costituzionali fondamentali, come il diritto alla manifestazione del pensiero e alla libertà artistica"

© Riproduzione riservata